
Sud Sudan: Onu chiama, Ue risponde. 2 milioni di euro della Commissione per le persone colpite dalle inondazioni

Per far fronte alla devastazione generata dalle inondazioni nel Sud Sudan, la Commissione europea ha stanziato un finanziamento umanitario di emergenza di 2 milioni di euro, rispondendo a un appello delle Nazioni Unite alla comunità internazionale. Le inondazioni, che hanno fatto danni in 31 delle 78 province del Paese, hanno trascinato in una situazione di ulteriore precarietà oltre 750mila persone, uccidendo bestiame, distruggendo terreni agricoli e case, costringendo le persone a spostarsi.

“Prima dell'inondazione, circa il 70% della popolazione del Sud Sudan aveva già bisogno di assistenza umanitaria urgente”, essendoci migliaia di persone in condizioni di malnutrizione a causa della carestia, ha spiegato il commissario per la gestione delle crisi, Janez Lenarčič. “Il finanziamento di emergenza sarà utilizzato per rispondere ai bisogni immediati” e sarà convogliato attraverso il partner umanitario dell'Ue, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim), per fornire acqua e servizi igienico-sanitari, alloggi e altri beni non alimentari essenziali. Secondo il commissario Lenarčič questo evento è “un tempestivo promemoria per un'azione urgente sul cambiamento climatico” i cui effetti “sono reali e le popolazioni vulnerabili ne subiscono le ripercussioni”.

Sarah Numico